

Rassegna del 13/07/2013

NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Noi non ci arrendiamo ma a tutto c'è un limite» -
Mannucci Mario

1

AUTODROMO PARLA IL PRESIDENTE DELLA PLURIS, ALFREDO MEDICI

«Noi non ci arrendiamo ma a tutto c'è un limite»

Dopo 3 anni di attesa mancano ancora gli ultimi permessi

I TEMPI

«Se i problemi saranno risolti il cantiere dovrebbe partire nella primavera del 2014»

di **MARIO MANNUCCI**

ALLA PRIMA domanda risponde con un sorriso, Alfredo Medici, presidente della Pluris Servizi Immobiliari Integrati Srl, la società romana che vuole 'ancora' (l'avverbio ha la sua importanza, visto che il problema è sul tappeto da 3 anni) costruire un autodromo multiuso nella campagna fra Pontedera, Cascina e Fornacette. L'autodromo dei Pardossi intitolato, per ora in teoria, a Giovanni Alberto Agnelli e che il sindaco simone Millozzi insiste del considerare una grande, importante, risorsa per Pontedera.

Anche voi pensate ad arrendervi come la Villa Monti spa che più di 10 anni or sono comprò anche il terreno per costruirvi un impianto motoristico nella campagna pecciolese?

«Noi andiamo avanti. E quasi ogni settimana, compresa questa, io vengo a Pontedera per fare incontri e seguire passo passo la vicenda».

Disposti ad aspettare i permessi ancora per quanto?

«Come si suol dire, e senza accuse per nessuno, ogni pazienza ha un

limite (Totò girava la frase in 'ogni limite ha una pazienza'). A anche per questo autodromo non si può attendere all'infinito. Non è possibile sul piano industriale, degli investimenti e accordi».

Ricorda un famoso romanzo e un ancor più famoso film degli anni '50 si intitolavano "Da qui all'eternità..."

«Quelli erano capolavori artistici — e qui Alfredo Medici sorride per la seconda volta — noi abbiamo un progetto industriale».

Al quale mancano però il via libera di Cascina, che ha un diritto di veto per la difesa acustica del suo territorio, e, a sorpresa, della Regione, tornata ai dubbi d'inizio progetto.

«Nell'uno e nell'altro caso sono questioni superabili e che ritengo saranno superate. Stiamo seguendo la vicenda e riteniamo che gli ultimi due pareri finiranno per essere positivi».

Visto che il porto di Marina, per fare un esempio, ha aspettato permessi e accordi per 30 anni, quali tempi prevedete e programmate, a questo punto, per l'autodromo di Pardossi?

«Siamo alla vigilia d'agosto e penso che tutto si risolverà entro la fine dell'estate, o magari inizio autunno. Il che significherebbe il conseguente avvio dei lavori a primavera prossima».



IN ATTESA

L'autodromo di Gello dovrebbe essere simile a quello di Adria

